Esercizio S10 L5

Traccia:

Con riferimento al file Malware_U3_W2_L5 presente all'interno della cartella «Esercizio_Pratico_U3_W2_L5» sul desktop della macchina virtuale dedicata per l'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

Quali librerie vengono importate dal file eseguibile?

Quali sono le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware?

Con riferimento alla figura in slide 3, risponde ai seguenti quesiti:

Identificare i costrutti noti (creazione dello stack, eventuali cicli, costrutti).

Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata.

Tutto il materiale necessario per svolgere l'esercizio di oggi è contenuto nella macchina virtuale fornita all'inizio della settimana, perciò utilizzeremo tale macchina.



Sul desktop della macchina è presente una cartella denominata MALWARE che contiene il malware che andremo ad analizzare.

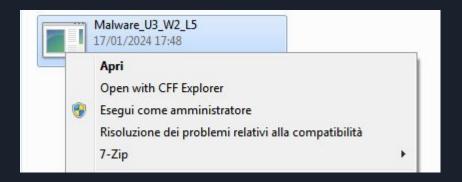


All'interno della cartella sono presenti altre sottocartelle che contengono vari malware, per l'esercizio di oggi analizzeremo il malware contenuto nella cartella Esercizio_Pratico_U3_W2_L5.

Nome	Ultima modifica	Tipo	
Build_Week_Unit_3	17/01/2024 17:48	Cartella di file	
Esercizio_Pratico_U3_W2_L1	06/02/2024 11:24	Cartella di file	
Esercizio_Pratico_U3_W2_L2	17/01/2024 17:48	Cartella di file	
Esercizio_Pratico_U3_W2_L5	06/02/2024 11:24	Cartella di file	
Esercizio_Pratico_U3_W3_L2	17/01/2024 17:48	Cartella di file	
Esercizio_Pratico_U3_W3_L3	17/01/2024 17:48	Cartella di file	



Apriamo il file con CFF Explorer, un software gratuito di PE editing e process viewing creato da Erik Pistrelli per l'analisi dei file .exe



Viene chiesto di scoprire quali librerie vengono importate dal file eseguibile e quali sono le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware, per recuperare queste informazioni esamineremo le sezioni Section Header e Import Directory del software.

Apriamo la sezione Section Header e vediamo cosa ci viene mostrato:

	Malware_U3_W2_L5.exe		×				
File: Malware_U3_W2_L5.exe	Name	Virtual Size	Virtual Address	Raw Size	Raw Address	Reloc Address	Linen
── ■ Dos Header ── ■ Nt Headers	Byte[8]	Dword	Dword	Dword	Dword	Dword	Dwor
── ■ File Header □□ ■ Optional Header	.text	00004A78	00001000	00005000	00001000	00000000	00000
■ Data Directories [x]	.rdata	0000095E	00006000	00001000	00006000	00000000	00000
Section Headers [x] Import Directory	.data	00003F08	00007000	00003000	00007000	00000000	00000

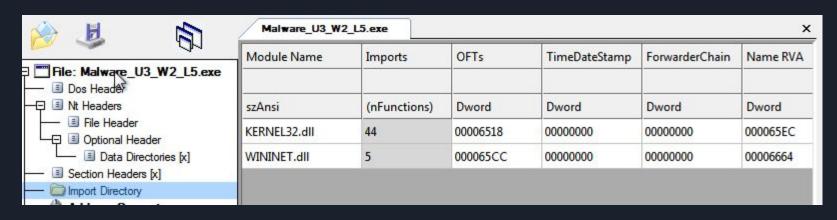
Da questa schermata è possibile osservare che il malware in questione è composto dalle seguenti tre sezioni:

.text

.rdata

.data

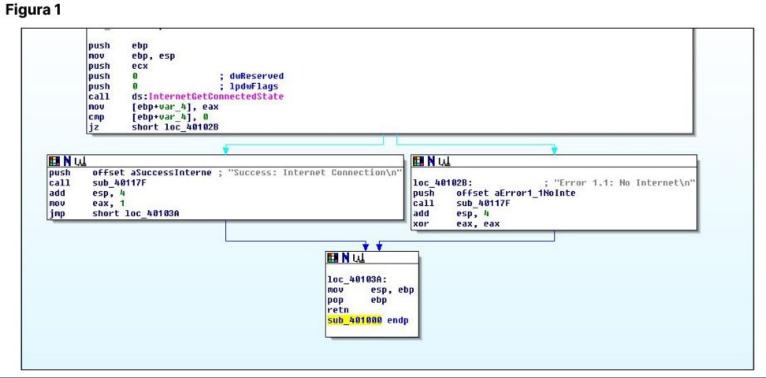
Apriamo la sezione Import Directory del software e vediamo cosa ci viene mostrato:



Da questa schermata possiamo vedere come il malware carichi due librerie, KERNEL32.dll e WININET32.dll, ed in particolare il malware richiama 44 funzioni diverse da KERNEL32.dll e 5 funzioni da WININET.dll

Svolgimento della seconda parte di traccia:

Svoigimento della seconda parte di traccia.



Svolgimento della seconda parte di traccia:

La prima parte di codice contiene le istruzioni che creano lo stack

```
push ebp
nov ebp, esp
```

Questa sezione del codice contiene le istruzioni che contraddistinguono il costrutto condizionale <IF>

```
cmp [ebp+var_4], 0
jz short loc_40102B
```

In questa sezione finale del codice è contenuto il set di istruzioni che elimina lo stack

```
mov esp, ebp
```

Svolgimento della seconda parte di traccia:

Possiamo osservare che il codice mostrato richiama la funzione InternetGetConnectionState, che è una funzione che controlla se sia presente una connessione internet attiva, a seguito fa partire un controllo condizionale. Se trova una connessione stampa a schermo il seguente messaggio "Success: Internet Connection" mentre se la connessione non viene rilevata stampa a schermo il seguente messaggio "Error 1.1: No Internet".